

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP PRIMER PR 304

Art.-No.

525 4112, 525 4150

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Colla

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: REMA TIP TOP AG
Indirizzo: Gruber Strasse 63
Città: D-85586 Poing
Telefono: +49 (0) 8121 / 707 - 0

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:
sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela secondo il 1272/2008/CE

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Xilene, miscela di isomeri

Butanone

Etilbenzene

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

TIP TOP PRIMER PR 304

Data di revisione: 18.11.2015

N. di revisione: 2,1

N. del materiale: 00156-0211



- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P260 Non respirare i vapori.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Preparazione in solventi organici

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
1330-20-7	Xilene, miscela di isomeri			< 35 %
	215-535-7	601-022-00-9	01-2119488216-32	
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H226 H312 H332 H315 H319 H335 H373 H304			
78-93-3	Butanone			< 30 %
	201-159-0	606-002-00-3	01-2119457290-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
100-41-4	Etilbenzene			< 10 %
	202-849-4	601-023-00-4	01-2119489370-35	
	Flam. Liq. 2, Acute Tox. 4, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H225 H332 H373 H304			
1314-13-2	ossido di zinco			< 2,5 %
	215-222-5	030-013-00-7	01-2119463881-32	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			
7779-90-0	bis(ortofosfato) di trizinc			< 1 %
	231-944-3	030-011-00-6	01-2119485044-40	
	Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H400 H410			
108-88-3	Toluene			< 1 %
	203-625-9	601-021-00-3	01-2119471310-51	
	Flam. Liq. 2, Repr. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H225 H361d H315 H336 H373 H304			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.



In caso di disturbi persistenti consultare un medico.
Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre.
Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Non somministrare alcunche a persone svenute.
Consultare subito il medico.
La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.
Può provocare sonnolenza o vertigini.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:
Monossido e diossido di carbonio
Composti a base di cloro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.
Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.
La miscela vapore/aria è esplosiva, anche dentro recipienti vuoti e non puliti.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.
Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
Provvedere ad una sufficiente ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali.
Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.



6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).
Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non fumare (volatile).
Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.
Attuare misure contro la carica elettrostatica.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Incompatibile con agenti ossidanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali specifici

Colla

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
13463-67-7	Biossido di titanio	-	10		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
78-93-3	Butanone	200	600		TWA (8 h)	
		300	900		STEL (15 min)	
100-41-4	Etilbenzene	100	442		TWA (8 h)	
		200	884		STEL (15 min)	
1309-37-1	Ossido di ferro (Fe ₂ O ₃), polvere e fumi (come Fe)	-	5		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
1314-13-2	Ossido di zinco - polvere	-	10		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
108-88-3	Toluene	50	192		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
1330-20-7	Xilene, isomeri misti, puro	50	221		TWA (8 h)	
		100	442		STEL (15 min)	



Valori limite biologici

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
100-41-4	Etil benzene	acido mandelico	1,5 g/g	urine	f.t.f.s.l.
78-93-3	Metil etilchetone	metiletilchetone	2 mg/l	urine	f.t.
108-88-3	Toluene	o-cresolo	0,5 mg/l	urine	f.t.
1330-20-7	Xileni (grado tecnico)	acido metilippurico	1,5 g/g	urine	f.t.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Osservare le disposizioni della sicurezza contro esplosioni.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Subito dopo, trattare con crema per la pelle.

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Protezione delle mani

Antispruzzo:

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di butilica, spessore minimo dello strato 0,7 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) > 30 minuti, ad esempio guanto protettivo <Butoject 898> della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (EN 368).

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 14387).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Rosso
Odore:	Simile a chetone

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 80 °C
Punto di infiammabilità:	- 14 °C
Inferiore Limiti di esplosività:	1 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	
Temperatura di accensione:	> 460 °C
Pressione vapore: (a 20 °C)	circa 101 hPa
Densità (a 20 °C):	1,02 g/cm³
Idrosolubilità: (a 20 °C)	Parzialmente miscibile



Viscosità / dinamico:	circa 860 mPa·s
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	> 20,5 mm ² /s
Solvente:	< 70 %

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido e biossido di carbonio.

Composti del cloro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Xilene, miscela di isomeri)

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Butanone), (Toluene)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Xilene, miscela di isomeri), (Etilbenzene), (Toluene)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

L'inalazione dei vapori in alte concentrazioni può causare effetti narcotici.

L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.



SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Xilene, miscela di isomeri

CL50/Oncorhynchus mykiss/96 h = 2,6 mg/l

CE50/Daphnia magna/24 h = 1 mg/l [OECD 202]

CE50/Pseudokirchneriella subcapitata/72 h = 2,2 mg/l [OECD 201]

ossido di zinco

CE50/Selenastrum capricornutum/72 h = 0,17 mg/l

Butanone

CL50/Pimephales promelas/96 h = 2990 mg/l [OECD 203]

CE50/Daphnia magna/48 h = 308 mg/l [OECD 202]

CE50/Pseudokirchneriella subcapitata/72 h = 1972 mg/l [OECD 201]

Toluene

CL50/Carassius Auratus/96 h = 13 mg/l

CE50/Alghe/72 h = 12,5 mg/l [OECD 201]

bis(ortofosfato) di trizinc

CL50/pesce/96 h < 5,1 mg/l

CE50/Daphnia magna/48 h < 1,7 mg/l

Etilbenzene

ErC50/Alghe/96 h = 3,6 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Quantità consentita: E2
 Categoria di trasporto: 2
 Numero pericolo: 33
 Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Marine pollutant: No
 Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg
 Quantità consentita: E2
 EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Adhesives
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: II
 Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L	
Passenger LQ:	Y341	
Quantità consentita:	E2	
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:		353
Max quantità IATA - Passenger:		5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:		364
Max quantità IATA - Cargo:		60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC): 60 - 65%

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 2 - pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

TIP TOP PRIMER PR 304

Data di revisione: 18.11.2015

N. di revisione: 2,1

N. del materiale: 00156-0211



H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H312+H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)